ITIS Volta Alessandria
Spalto Marengo, 42 – 15121 Alessandria
Tel. 0131 227239 – Fax 0131 225713
Cod. Fiscale 00506300060
Cod. Mecc. ALTF01000R
www.volta.edu.it
segreteria@volta.edu.it
altf01000r@pec.istruzione.it

SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO
CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015
413 QM

Erasmus+ Arricchisce la vita, apre la mente.
COESIONE ITALIA 21-27 SCUOLA E COMPETENZE
Cofinanziato dall'Unione europea
Ministero dell'Istruzione e del Merito

PIANO SCOLASTICO PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA e la VALUTAZIONE.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA



Documento redatto dall'azione congiunta dei dipartimenti disciplinare e aggiornato con delibera del Collegio dei Docenti in data 05 novembre 2026

Allegato al PTOF

www.volta.edu.it

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

SOMMARIO

1 PREMESSA: IL PIANO SCOLASTICO PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA E CENNI ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA 5

2 LE FINALITÀ DEL PIANO SCOLASTICO PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA 5

3 GLI OBIETTIVI DEL PIANO SCOLASTICO PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA 5

4 GLI STRUMENTI E I CANALI DI COMUNICAZIONE 6

4.1 LIBRI DI TESTO DIGITALI 7

5 ANALISI DEL FABBISOGNO 7

5.1 NEW LAB TECHNOLOGY 7

5.2 MY SMART CLASSROOMS – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO 8

6 FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO 9

6.1 SUPPORTO 9

7 METODOLOGIE 9

8 STRUMENTI PER LA VERIFICA 10

8.1 ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI 10

9 VALUTAZIONE 10

10 GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN DECIMI PER LE PROVE DI VERIFICA 11

10.1 VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprese le competenze trasversali complesse connesse all'utilizzo corretto della FAD) 11

11 VOTO DI COMPORTAMENTO 13

11.1 ADEMPIMENTO DEI DOVERI 13

11.2 RISPETTO DELLE REGOLE SCOLASTICHE (cfr. Regolamento d'Istituto e Regolamento di disciplina che saranno aggiornati anche in base alle indicazioni previste dalla Legge 150/2024) 13

11.3 RISPETTO DEI DIRITTI ALTRUI E DELLE REGOLE CHE GOVERNANO LA CONVIVENZA CIVILE 14

11.4 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 14

12 GRIGLIE SPECIFICHE PER OGNI DIPARTIMENTO CHE DECLINA IN DESCRITTORI CONDIVISI GLI INDICATORI DI PERFORMANCE PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE 16

12.1 DIPARTIMENTO LETTERARIO BIENNIO - TRIENNIO 16

12.2 DIPARTIMENTO LINGUISTICO 17

12.3 DIPARTIMENTO SCIENTIFICO BIENNIO – TRIENNIO 20

12.4 DIPARTIMENTO SOSTEGNO E DISABILITÀ 21

12.4.1 OBIETTIVI DIFFERENZIATI 21

12.4.2 OBIETTIVI MINIMI 22
12.5 DIPARTIMENTO DISCIPLINE MOTORIE 23
12.6 DIPARTIMENTO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE 24
12.7 DIPARTIMENTO MECCANICA – TRASPORTI E LOGISTICA 25
12.8 DIPARTIMENTO ELETTRONICA – ELETTROTECNICA - AUTOMAZIONE 26
12.9 DIPARTIMENTO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI 27
13 EDUCAZIONE CIVICA – INSEGNAMENTO TRASVERSALE 28
13.1 MACROARGOMENTI 29
13.2 INDICAZIONI METODOLOGICHE 29
13.3 VALUTAZIONE 30
13.4 COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 30
13.4.1 NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE 30
13.4.2 NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ 32

1 PREMESSA: IL PIANO SCOLASTICO PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA E CENNI ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata costituisce, seppur in via del tutto residuale e inserita in contesti specifici (quali ad esempio l'Istruzione Domiciliare e casi particolari in cui viene attivata la sperimentazione dello studente - atleta), parte integrante del Piano scolastico per l'attività didattica dell'Istituto "Alessandro Volta", sia per l'indirizzo tecnico sia per l'indirizzo liceale. In affiancamento alle normali lezioni in presenza, o in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula, la Didattica Digitale Integrata (DDI) dall'a.s. 2020-21 sostituisce del tutto la Didattica a Distanza che attualmente di fatto non è più prevista. Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

L'Istituto Tecnico Industriale Statale e il Liceo per le Scienze Applicate afferenti all'Istituto "A. Volta" investono da tempo sull'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo del cloud e di Internet, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole.

2 LE FINALITÀ DEL PIANO SCOLASTICO PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Piano Scolastico per l'attività didattica è uno strumento dinamico e flessibile, che viene aggiornato ogni qualvolta sia ritenuto necessario e successivamente approvato dal Collegio dei Docenti, con l'obiettivo di fornire alla comunità scolastica criteri e linee di valutazione condivisibili e trasversali.

Questo aspetto permette di lavorare per classi parallele attraverso obiettivi e finalità davvero condivisibili e misurabili, attraverso griglie di valutazione, specifiche per ogni dipartimento.

3 GLI OBIETTIVI DEL PIANO SCOLASTICO PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA

- **Omogeneità dell'offerta formativa**: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità di valutazione collegiali e condivisi, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica della classe, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.
- **Attenzione agli alunni più fragili e/o con BES**: gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni opportunamente attestate e riconosciute da certificazione medica saranno seguiti in base al piano didattico personalizzato specifico di ciascuno, nel pieno rispetto delle peculiari esigenze emerse. In particolare nell'ambito dei percorsi personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali, si raccomanda che le prove di verifica vengano valutate alla luce delle griglie approvate dai dipartimenti e inserite in questo documento, tenendo conto altresì delle strategie e dei criteri di valutazione (sigle da V1 A V18) previste dai rispettivi PDP.
  I Consigli di Classe terranno inoltre in debita considerazione il Protocollo di Inclusione redatto da questo istituto e pubblicato sul sito alla sezione: https://istitutovolta.edu.it/sezione-inclusione/.
- **Gli alunni in Istruzione Domiciliare**, qualora richiesto dalla componente medica, potranno fruire per periodi chiaramente definiti della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà invece privilegiata la frequenza scolastica in presenza, oppure prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.
- **Informazione puntuale: nel rispetto della privacy**, l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

4 GLI STRUMENTI E I CANALI DI COMUNICAZIONE

Gli strumenti adottati dall'ITIS "A. Volta" assicurano unitarietà nell'esplicazione dell'azione didattica ed organizzativa della scuola, nonché nella corretta e puntuale archiviazione dei contenuti.

Tutte le piattaforme informatiche utilizzate rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati, a garanzia della privacy e risultano fruibili attraverso qualsiasi tipo di device.

Nella fattispecie si utilizzeranno i seguenti strumenti:

- **registro elettronico "Axios"**: dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere. Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola;
- **sito istituzionale**: www.volta.edu.it;
- **piattaforma "GSuite for Education"** con gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola: essa consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet.

  Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale del tipo:
  Docente: nome.cognome@volta-alessandria.it
  Studente: nome.cognome@volta-alessandria.it

  Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

  È prevista la creazione di repository, con l'ausilio di Google Drive, che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

  Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi videolezioni asincrone, o la possibilità di vedere l'intera classe durante le videolezioni sincrone.

  A titolo puramente esemplificativo, elenchiamo alcune web apps o servizi che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Studenti in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale.

APP	CARATTERISTICHE
Meet	Consente di comunicare via chat e videoconferenza, sia bilaterale che in gruppo. Include strumenti per l'accessibilità come i sottotitoli automatici.
Classroom	Consente di creare classi virtuali, distribuire compiti e test, dare e ricevere commenti su un'unica piattaforma
Gmail	Il servizio e-mail di Google (per gli studenti è utilizzabile solo all'interno dell'organizzazione)
Documenti, fogli, presentazioni	Consentono a studenti e insegnanti di creare, leggere, e modificare documenti in tempo reale. Possibilità di utilizzo off-line (senza condivisione).
Drive	Il sistema per archiviare qualsiasi file in modo sicuro e illimitato. Insegnanti e studenti possono condividere i file in modo rapido, invitando altre persone a visualizzare, commentare e modificare qualsiasi file o cartella. L'autore mantiene il controllo del documento e può gestirne l'accesso in qualunque momento.

APP	CARATTERISTICHE
Moduli	Permette di effettuare un sondaggio o creare rapidamente un elenco di presenze o turni.
Calendar	Permette di creare appuntamenti, promemoria, elenchi di attività da svolgere.

- **piattaforma Moodle**: è una piattaforma da anni attiva presso l'ITIS "A. Volta" ed è in uso per alcune attività specifiche connesse in particolare alla raccolta dei materiali dei docenti, quali ad esempio i verbali degli organi collegiali e i documenti richiesti dal DS per gli adempimenti nel corso dell'anno scolastico. Può avere anche finalità didattiche, purché a integrazione della piattaforma GSuite ed esclusivamente per le classi che ritengano necessaria un'ulteriore piattaforma di supporto.

In aggiunta ai canali tradizionali sopra citati, ITIS "A. Volta" attiva anche i seguenti canali

- la pagina Facebook dell'Istituto "A. Volta";
- la pagina Facebook del Dirigente Scolastico.

4.1 LIBRI DI TESTO DIGITALI

Sia per docenti che per gli studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

5 ANALISI DEL FABBISOGNO

In merito alla richiesta delle aziende del territorio e del sistema industriale italiano di ammodernamento delle attrezzature e dei software delle scuole ad indirizzo tecnico-scientifico, l'ITIS "A. Volta" ha sviluppato progetti volti a colmare tale gap tecnologico e metodologico grazie ai finanziamenti europei assimilabili ai fondi PON e PNRR che hanno permesso alla scuola un suo graduale upgrade tecnologico, portando alla realizzazione di nuovi laboratori, soprattutto in ambito tecnologico.

Attraverso i fondi assegnati è stato creato un laboratorio innovativo Green per l'aeronautica e un laboratorio diffuso e trasversale per Aeronautica, Meccanica, Elettrotecnica e Informatica.

L'ammodernamento dei laboratori è sempre stata una caratteristica dell'istituto. IL CTS e le aziende del territorio, le università e il Politecnico garantiscono le conoscenze per rendere l'innovazione dei laboratori utili per lo sviluppo di competenze del territorio.

Attraverso i nuovi fondi europei, i laboratori di Meccanica, Elettrotecnica Costruzioni Aeronautiche utilizzati per realizzare progetti trasversali, utili agli studenti per apprendere nuove competenze anche in previsione di bandi e/o di gare nazionali del settore, hanno ampliato le caratteristiche strutturali con Hardware e Software innovativi e sostenibili creando una sinergia trasversale tra le diverse specializzazioni grazie alla creazione del Laboratorio diffuso NLT.

Si espongono qui di seguito le caratteristiche del laboratorio.

5.1 NEW LAB TECHNOLOGY

Il laboratorio NLT è studiato per rendere trasversali gli insegnamenti del nostro istituto tecnico in cui sono presenti le specializzazioni di Elettrotecnica, Meccanica, Costruzioni aeronautiche, Informatica e Logistica.

Il laboratorio si prefigge di innovare sia le metodologie didattiche che l'approccio dello studente alle nuove tecnologie con l'obiettivo dell'accrescimento del capitale umano delle nuove generazioni.

Il laboratorio può essere un riferimento alle scuole del territorio Alessandrino.
L'idea primaria è rendere questi laboratori incubatori sperimentali di idee metodologiche e del saper fare.

Fondamentale sarà la partecipazione del CTS, delle aziende che collaborano per i percorsi di "Formazione scuola - lavoro", del Politecnico di Torino e Milano.

Il laboratorio è costituito da Hardware e Software innovativi; gli ambienti dedicati sono così suddivisi:

- Brainstorming room,
- Research and Development room,
- Adjustment and Manual operations room,
- Augmented Reality and Software room per l'utilizzo di:
- Reverse-Engineering: Scansione 3D Stampa 3D professionale in Onyx e fiberglass
- Saldatura virtuale: Saldatura TIG, MIG e a Elettrodo con certificazione su 5 livelli del saldatore
- Realtà Aumentata: CAD 3D Creo, Creo illustrate, Vuforia Studio, Vuforia Work Instructions, Hololens 2
- Cobotica e automazione di nuova generazione: Acopos 6D e Universal Robot
- Aeromobili UAS DJI Mavic T e Mavic M (utilizzo termico e multispettrale)

Certificazioni e skill ottenibili:

- Universal Robot con due bracci Cobot URe3
- Comau con un braccio Robot Racer
- Corsi di pilotaggio UAS e Air Mobility (aula Certificata per esami ENAC) Categoria Open A1/A3 A2 e Specific st01 e st02
- Saldatura
- CAD, scansione e stampa 3D

5.2 MY SMART CLASSROOMS – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Si ritiene che trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi, fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento, rappresenti un fattore chiave, per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per sviluppare competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Descrizione progetto:
Con i fondi messi a disposizione dal PNRR, abbiamo realizzato aule di tipo ibrido che consentano agli studenti di muoversi in spazi fisici innovativi ed al contempo in spazi virtuali determinati da soluzioni digitali, con la possibilità di collaborare con l'esterno. Il cuore del progetto risponde all'esigenza di adeguare la scuola, sia fisicamente che concettualmente, alle trasformazioni del mondo contemporaneo in cui hanno ormai acquisito grande rilevanza le competenze digitali.

Aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands on, supportata da strumenti adeguati.

L'allestimento tecnologico consente di effettuare lezioni aggregative tra più classi con studenti in presenza, altri in remoto, altri delocalizzati in altre aule e permette soprattutto il lavoro in gruppo sia in presenza che a distanza. Tale approccio didattico e metodologico, facilmente destinabile anche a studenti portatori di disabilità, consente di ridurre sensibilmente il gap di apprendimento, facilitando la complessiva maturazione didattica della classe di studenti.

Ambiti tecnologici coinvolti:

- Robotica e Automazione - Kit IOT Arduino e Kit CISCO IOT
- AI Intelligenza Artificiale - Google AI Gemini, Microsoft Copilot
- Cloud computing - Jamf, Google Drive, Microsoft OneDrive
- Cybersicurezza - Jamf per controllo e gestione centralizzata Client Apple/PC
- Internet delle cose - Kit Arduino IOT Raspberry
- Creazione di prodotti e servizi digitali, comunicazione digitale, elaborazione, analisi e studio dei big data, economia digitale, e-commerce - tramite sviluppo Software con i dispositivi

- Per tutte le attività informatiche - Pc e Notebook con OS Mac, OS Windows e OS Linux

Certificazioni e skill ottenibili:

- ICDL
- CISCO

6 FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

L'Istituto ha di conseguenza predisposto, all'interno del Piano della formazione del personale, specifiche attività che risponderanno alle esigenze formative di tutti. Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante gli ultimi anni, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- Piattaforma "G Suite for Education" - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto.
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento – didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, etc.;
- Corsi di formazione organizzati per livello di competenza aperti a tutto il personale, anche in modalità sincrona, per permettere il miglior utilizzo dei nuovi device presenti in istituto.

6.1 SUPPORTO

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma "G Suite for Education".

7 METODOLOGIE

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Tra le metodologie da utilizzare per didattica digitale integrata, che permettono di andare oltre lo studio a casa del materiale assegnato, nelle linee guida vengono proposte:

- la didattica breve;
- la didattica laboratoriale (per ovviare in parte all'utilizzo parziale dei laboratori)
- l'apprendimento cooperativo (cooperative learning);
- il debate;
- il project based learning.

Il **Project Based Learning** (PBL) è un modello di insegnamento e apprendimento intorno ai progetti, centrato sullo studente

I progetti sono compiti complessi, basati su domande stimolanti o problemi, che coinvolgono collaborativamente, per periodi piuttosto lunghi di tempo, gli studenti nella progettazione, nella risoluzione di problemi, nel processo decisionale o in attività di ricerca. Mediante i progetti gli allievi acquisiscono autonomia e responsabilità, sviluppano competenze e applicano conoscenze, apprendendo in modo significativo come sviluppare in futuro anche un prodotto reale.

Al fine di sperimentare alcune delle metodologie didattiche sopracitate è possibile ricorrere all'utilizzo delle numerose Risorse Didattiche Aperte (Open Educational Resources o OER) liberamente disponibili sul web con licenze che ne consentono l'utilizzo, la modifica e la distribuzione.

8 STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai consigli di classe e ai dipartimenti è demandato, in relazione ai metodi e strumenti utilizzati nelle lezioni, il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica debba avvenire in presenza. In caso di lockdown totale invece si ricorrerà a forme di verifica che prevedano il controllo degli apprendimenti attraverso interrogazioni programmate, produzione di materiali multimediali e compiti svolti attraverso gli applicativi di G Suite.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

8.1 ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

A tutti gli alunni con BES deve essere assicurato un percorso individualizzato e/o personalizzato in linea con la diagnosi dell'equipe socio - sanitaria e, in ogni caso, in grado di valorizzare al meglio i punti di forza di ciascuno.

Il riferimento didattico e valutativo è sempre connesso al PEI/PDP predisposto per ciascun alunno, in piena sintonia e condivisione con la famiglia.

9 VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle eventuali residuali attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine avviene in prima battuta dalla corretta e puntuale compilazione del registro elettronico, in modo che anche le famiglie siano quotidianamente informate sulle attività svolte e sull'andamento didattico e comportamentale degli studenti.

Si terrà conto altresì della valutazione formativa per valorizzare la qualità dei processi attivati, la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

I criteri generali stabiliti dal collegio dei docenti in ambito di valutazione sono vincolanti per i professori e i consigli di classe.

In base alla delibera del Collegio dei Docenti avvenuta nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 e aggiornata nel corso dell'anno 2025/2026 si è provveduto ad un graduale aggiornamento delle griglie sotto individuate, affinché le stesse possano essere applicate per tutti gli studenti dell'istituto, inclusi gli alunni con bisogni educativi speciali, fatti salvi gli eventuali criteri e le specifiche strategie di valutazione individuate per il singolo caso.

10 GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN DECIMI PER LE PROVE DI VERIFICA

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro ed è volutamente non partecipativo agli inviti su piattaforma digitale e agli adempimenti previsti dalla didattica.	Non raggiunto	1 - 2 gravemente insufficiente
Lavoro molto parziale disorganico con gravi errori. Solleciti continui alla presenza, con risultati scarsi e scadenti.	Non raggiunto	3- 4 insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori, oppure lavoro completo con gravi errori, ritardi nelle consegne, che risultano comunque imprecise e carenti. Partecipazione saltuaria	Parzialmente raggiunto	5 mediocre
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto e corretto. Partecipazione frequente	Sufficientemente raggiunto	6 sufficiente
Lavoro corretto ma con qualche imprecisione. Partecipazione frequente e attiva	Raggiunto	7 discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto. Partecipazione continua e attiva	Raggiunto	8 buono
Lavoro completo e corretto con rielaborazione personale. Partecipazione continua e attiva	Pienamente raggiunto	9- 10 ottimo
Valutazione provvisoria che può essere attribuita allo studente che non è stato possibile valutare. La valutazione sarà attribuita in un secondo momento, proporzionalmente decurtata nel risultato, qualora il docente lo ritenga opportuno.	Non valutabile	N.V.

10.1 VALUTAZIONE COMPLESSIVA
(comprese le competenze trasversali complesse connesse all'utilizzo corretto della FAD)

VOTO	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
N.V.	L'alunno non svolge deliberatamente la verifica né si presta a interrogazione orale dedicata.
1	L'allievo è impreparato e rifiuta la verifica
2	L'allievo non ha alcuna conoscenza relativamente agli argomenti richiesti (totale assenza di contenuti)
3	L'allievo possiede frammentarie nozioni elementari e le espone in modo confuso. In seguito a valutazione N.V. e/o negativa per i mancati adempimenti, lo studente non procede con recupero concordato.
4	L'allievo possiede poche nozioni elementari / gravi lacune e le espone in un quadro disorganico, in maniera incerta
5	L'allievo conosce approssimativamente i contenuti, ignora alcuni argomenti importanti ed espone in maniera mnemonica o superficiale
6	L'allievo conosce i contenuti essenziali della materia, che espone con sufficiente chiarezza, ma sa effettuare gli opportuni collegamenti solo se guidato

VOTO	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
7	L'allievo conosce ed interpreta i contenuti culturali e li sa esporre con sostanziale correttezza; opera collegamenti in modo autonomo
8	L'allievo conosce con sicurezza, espone con proprietà e rielabora criticamente i contenuti culturali
9	L'allievo possiede conoscenze approfondite e inquadrate in una visione organica
10	L'allievo possiede conoscenze approfondite e inquadrate in una visione organica, sostenuta da interessi personali

Per assicurare omogeneità di comportamento nelle deliberazioni dei Consigli di classe in sede di scrutinio finale, il Collegio dei docenti integra i criteri generali di valutazione tenendo conto degli obiettivi minimi di apprendimento prefissati dai docenti per ogni materia di insegnamento nell'ambito delle aree disciplinari da inserire sul piano di lavoro e dai seguenti elementi cognitivi di valutazione:

ELEMENTO DELLA VALUTAZIONE	DEFINIZIONE	LIVELLI
FREQUENZA	Dovere di ottemperare all'impegno di presenza assunto al momento dell'iscrizione nei tempi e nei giorni stabiliti dall'orario e dal calendario scolastico,	Assidua e rispettosa dell'orario scolastico
		Regolare (non oltre 10 % di assenze)
		Insoddisfacente
PARTECIPAZIONE	Impegno ad essere parte attiva in ogni momento dell'attività didattica,	Costruttiva e costante
		Sollecitata
		Inesistente
INTERESSE	Attrazione e simpatia evidenziata per la disciplina	Vivace
		Selettivo (che opera scelte dettate da un comportamento mirato)
		Settoriale
		Scarso
IMPEGNO	Volontà di affrontare sacrifici personali per il raggiungimento degli obiettivi scolastici	Tenace
		Regolare
		Discontinuo
		Inesistente
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI INTEGRATIVE	Momenti di impegno spontaneo nell'ambito curricolare ed extracurricolare	Apporto personale
		Atteggiamento passivo
FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO	Attività interdisciplinare finalizzata all'elaborazione di un progetto e alla verifica della capacità degli studenti di	Capacità di lavoro autonomo ed organizzato
		Capacità esecutiva

ELEMENTO DELLA VALUTAZIONE	DEFINIZIONE	LIVELLI
	interagire in gruppo e sui luoghi di lavoro, la valutazione dipende anche dal tutor aziendale	Scarsa capacità collaborativa
PUNTUALITÀ NELLA GESTIONE DELLE CONSEGNE SULLE PIATTAFORME	Dovere di ottemperare all'impegno di consegna degli elaborati e relazioni	Regolare
		Discontinuo
		Inesistente
UTILIZZO DI NUOVE COMPETENZE INFORMATICHE	Capacità di adattarsi alle nuove condizioni di didattica utilizzata dai docenti su piattaforme diverse	Costruttiva e costante
		Sollecitata
		Inesistente
CAPACITÀ DI LAVORARE IN GRUPPO ANCHE A DISTANZA (incluso supporto ai compagni)	Attività che permette una valutazione di lavoro in equipe con nuove metodologie, inclusa la capacità di collaborare per perseguire l'obiettivo di un gruppo di lavoro omogeneamente connesso e in cui ciascun componente acquisisca le competenze necessarie per partecipare attivamente al gruppo stesso.	Apporto personale
		Atteggiamento passivo

In particolare l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività scolastiche concorrono alla valutazione della condotta, che è espressa in decimi. Il voto di condotta tiene altresì conto di eventuali sanzioni disciplinari adottate ai sensi della parte ottava del Regolamento di Istituto.

11 VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento degli alunni è attribuito dal consiglio di classe ed è motivato sulla base dei seguenti indicatori:

11.1 ADEMPIMENTO DEI DOVERI

- Frequentare regolarmente le lezioni;
- Osservare scrupolosamente l'orario scolastico e le regole previste durante le lezioni e gli intervalli;
- Studiare con assiduità e serietà, eseguire i compiti assegnati, portare il materiale didattico occorrente per le lezioni;
- Partecipare positivamente all'attività didattica;
- Partecipare alle proposte della scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento;
- Impegnarsi per recuperare le eventuali insufficienze utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola, e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.

11.2 RISPETTO DELLE REGOLE SCOLASTICHE

(cfr. Regolamento d'Istituto e Regolamento di disciplina che saranno aggiornati anche in base alle indicazioni previste dalla Legge 150/2024)

- Mantenere un comportamento corretto ed educato durante le lezioni, nel cambio d'ora, nell'intervallo, all'entrata e durante l'uscita;

- Osservare le disposizioni organizzative (l'entrata in aula, gli avvisi, la giustificazione delle assenze, …) e collaborare per facilitare la comunicazione tra la scuola e la famiglia;
- Rispettare le norme di sicurezza e assumere comportamenti non dannosi o pericolosi per sé e per gli altri;
- Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici, e non arrecare danno al patrimonio dell'istituto;
- Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura.

11.3 RISPETTO DEI DIRITTI ALTRUI E DELLE REGOLE CHE GOVERNANO LA CONVIVENZA CIVILE

Tenere un comportamento rispettoso nei confronti degli operatori scolastici e dei propri compagni con particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/ o in situazioni di disabilità;

- Rispettare il diritto alla riservatezza;
- Usare consapevolmente le attrezzature informatiche personali e dell'Istituto;
- Contribuire a determinare in classe e a scuola un clima positivo, solidale e collaborativi

11.4 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In riscontro alla valutazione del comportamento (art. 4, comma 5 del D.P.R. n. 122/ 2009) il collegio delibera all'unanimità di adottare la seguente griglia di valutazione e ogni insegnante annoterà sul suo registro le eventuali infrazioni per votazioni pari a 7 o 6.

Il Collegio tiene conto di quanto prescritto dalla Legge n°150/2024 e del D.P.R. n°134/2025

In particolare, se il voto di comportamento è pari a 6 / 10, il Consiglio di Classe deve assegnare uno specifico elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. Questo elaborato deve essere discusso in sede di colloquio dell'Esame di Stato in caso di alunni frequentanti le classi finali. Per le classi non terminali il Consiglio di Classe, in sede di valutazione finale, deve sospendere il giudizio (non immediatamente ammettere) e assegnare l'elaborato critico. La mancata presentazione o una valutazione insufficiente dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo comporta la non ammissione all'anno successivo.

VOTO	CONDIZIONI
10	Il voto 10 / 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole positività tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare: ● assidui e regolari nella frequenza ● autonomi e responsabili nell' impegno ● costruttivi e propositivi nella partecipazione ● corretti e consapevoli nei comportamenti, e nei rapporti interpersonali ● collaborativi e disponibili con i compagni
9; 8	I voti 9 / 10 e 8 / 10 sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare: ● della mancanza di assenze non giustificate ● di una adeguata continuità e diligenza nell' impegno ● della qualità del coinvolgimento nelle azioni didattiche ● del rispetto delle regole che governano la vita della scuola ● dell'assenza di ammonizioni e/ o richiami disciplinari significativi o reiterati
7; 6	I voti 7 / 10 e 6 / 10 sono assegnati per il comportamento degli alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che:

VOTO	CONDIZIONI
	● siano stati assenti senza adeguata motivazione e/ o poco puntuali nel giustificare le assenze ● siano stati poco costanti nell' impegno e/ o poco coinvolti nelle attività scolastiche ● abbiano avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, usare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici ● non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette ● siano incorsi in ammonizioni e/ o provvedimenti disciplinari, che comunque non abbiano comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni
< 6	I voti inferiori a 6 / 10 (non sotto l 4 / 10), e quindi non sufficienti, sono assegnati agli alunni che: 1. siano stati destinatari di note disciplinari (almeno tre) particolarmente significative anche senza essere stati necessariamente sottoposti all'allontanamento dalle lezioni; 2. siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità, e che abbiano comportato una sanzione disciplinare con allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica per: a. reati che violano la dignità e il rispetto della persona; b. comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone; c. gravi violazioni nell' adempimento dei propri doveri rispetto alle regole che governano la vita scolastica e la convivenza civile; 3. dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.

In aggiunta, si precisa che la Legge n°150/2024 ha modificato l'articolo 15 del D.Lgs. 62/2017, per cui si ricorda che per ottenere il punteggio massimo all'interno della fascia di credito scolastico è necessario avere almeno 9 in condotta.

Questa legge è entrata in vigore per l'Esame di Stato 2025 ed è stata attuata tramite l'articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67/2025.
Ai sensi del Regolamento di Istituto attualmente vigente - parte settima - articolo 84:
"Non possono partecipare ai viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche gli studenti ai quali siano state comminate particolari sanzioni disciplinari (se l'uscita si svolge nel primo quadrimestre) o abbiano conseguito allo scrutinio del primo quadrimestre un voto di comportamento uguale o minore di 7."

12 GRIGLIE SPECIFICHE PER OGNI DIPARTIMENTO CHE DECLINA IN DESCRITTORI CONDIVISI GLI INDICATORI DI PERFORMANCE PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

12.1 DIPARTIMENTO LETTERARIO BIENNIO - TRIENNIO

PERFORMANCE	DESCRITTORE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro ed è volutamente non partecipativo agli adempimenti previsti dalla didattica	Non esiste lavoro da valutare	Non raggiunto	1 - 2 gravemente insufficiente
Lavoro molto parziale disorganico con gravi errori. Solleciti continui alla presenza, con risultati scarsi e scadenti.	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo inefficaci. Testo non coeso, lessico ristretto con diversi errori (ortografia, morfologia e sintassi); uso scorretto della punteggiatura.	Non raggiunto	3- 4 insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori, oppure lavoro completo con gravi errori, ritardi nelle consegne, che risultano comunque imprecise e carenti.	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo inefficaci. Testo poco coeso, lessico ristretto con diverse imprecisioni (ortografia, morfologia e sintassi); uso non sempre corretto della punteggiatura.	Parzialmente raggiunto	5 mediocre
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto e corretto.	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo poco efficaci. Testo poco coeso, lessico semplice con qualche imprecisione (ortografia, morfologia e sintassi); uso non sempre corretto della punteggiatura.	Sufficientemente raggiunto	6 sufficiente
Lavoro corretto ma con qualche imprecisione.	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo pienamente sufficienti. Coesione e coerenza testuale non sempre presenti. Padronanza lessicale (ortografia, morfologia e sintassi adeguata; uso abbastanza corretto della punteggiatura.	Raggiunto	7 discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto.	Ideazione pianificazione e organizzazione del testo nel complesso buone. Coesione e coerenza testuale. Ricchezza e padronanza lessicale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Ampiezza e precisione della conoscenza e dei riferimenti culturali.	Raggiunto	8 buono
Lavoro completo e corretto con rielaborazione personale.	Ideazione pianificazione e organizzazione del testo complete.	Pienamente raggiunto	9- 10 ottimo

PERFORMANCE	DESCRITTORE	OBIETTIVO	RISULTATO
Lavoro completo e corretto con rielaborazione personale (cont.)	Coesione e coerenza testuale. Ricchezza e padronanza lessicale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Ampiezza e precisione della conoscenza e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.		
Valutazione provvisoria che può essere attribuita allo studente qualora non consegni nei tempi stabiliti le attività richieste. La valutazione sarà attribuita in un secondo momento, proporzionalmente decurtata nel risultato, qualora il docente lo ritenga opportuno.	Non esiste lavoro da valutare	Non valutabile	N.V.

12.2 DIPARTIMENTO LINGUISTICO

PERFORMANCE	DESCRITTORE	OBIETTIVO	VALUTAZIONE
Lavoro in bianco o nullo	Prove comuni nel biennio: ● Test grammaticali strutturati o semi-strutturati; ● Attività di Reading; ● Attività di Listening; ● Attività di Writing; ● Esposizione orale legata alle funzioni comunicative e allo studio di piccoli brani di civiltà e cultura. Prove nel triennio ITIS e Liceo: ● Attività di Writing inerenti gli argomenti specifici o letterari; ● Prove strutturate o semi-strutturate relative all'acquisizione dei livelli di uscita (B1 e B2); ● Prove orali inerenti all'esposizione di materiale tecnico e/o letterario, in base all'indirizzo frequentato.	Non raggiunto, poiché non valutabile	1 - 2 (gravemente Insufficiente)
Lavoro molto parziale disorganico con gravi errori.	Prove comuni nel biennio: ● Test grammaticali strutturati o semi-strutturati; ● Attività di Reading; ● Attività di Listening; ● Attività di Writing; ● Esposizione orale legata alle funzioni comunicative e allo studio di piccoli brani di civiltà e cultura.	Non raggiunto	3 - 4 (insufficiente)

PERFORMANCE	DESCRITTORE	OBIETTIVO	VALUTAZIONE
	Prove nel triennio ITIS e Liceo: • Attività di Writing inerenti gli argomenti specifici o letterari; • Prove strutturate o semi-strutturate relative all'acquisizione dei livelli di uscita (B1 e B2); Prove orali inerenti all'esposizione di materiale tecnico e/o letterario, in base all'indirizzo frequentato.		
Lavoro parziale con alcuni errori, oppure lavoro completo con gravi errori, ritardi nelle consegne, che risultano comunque imprecise e carenti.	Prove comuni nel biennio: • Test grammaticali strutturati o semi-strutturati; • Attività di Reading; • Attività di Listening; • Attività di Writing; • Esposizione orale legata alle funzioni comunicative e allo studio di piccoli brani di civiltà e cultura. Prove scritte e orali nel triennio ITIS e Liceo: • Attività di Writing inerenti agli argomenti specifici o letterari; • Prove strutturate o semi-strutturate relative all'acquisizione dei livelli di uscita (B1 e B2); Prove orali inerenti all'esposizione di materiale tecnico e/o letterario, in base all'indirizzo frequentato.	Parzialmente raggiunto	5 (mediocre)
Lavoro abbastanza corretto ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto e corretto	Prove comuni nel biennio: • Test grammaticali strutturati o semi-strutturati; • Attività di Reading; • Attività di Listening; • Attività di Writing; • Esposizione orale legata alle funzioni comunicative e allo studio di piccoli brani di civiltà e cultura. Prove scritte e orali nel triennio ITIS e Liceo: • Attività di Writing inerenti gli argomenti specifici o letterari; • Prove strutturate o semi-strutturate relative all'acquisizione dei livelli di uscita (B1 e B2); Prove orali inerenti all'esposizione di materiale tecnico e/o letterario, in base all'indirizzo frequentato.	Sufficientemen-te raggiunto	6 (sufficiente)
Lavoro corretto ma con qualche imprecisione	Prove comuni nel biennio: • Test grammaticali strutturati o semi-strutturati; • Attività di Reading; • Attività di Listening;	Raggiunto	7 (discreto)

PERFORMANCE	DESCRITTORE	OBIETTIVO	VALUTAZIONE
	• Attività di Writing; • Esposizione orale legata alle funzioni comunicative e allo studio di piccoli brani di civiltà e cultura. Prove nel triennio ITIS e Liceo: • Attività di Writing inerenti gli argomenti specifici o letterari; • Prove strutturate o semi-strutturate relative all'acquisizione dei livelli di uscita (B1 e B2); Prove orali inerenti all'esposizione di materiale tecnico e/o letterario, in base all'indirizzo frequentato.		
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Prove comuni nel biennio: • Test grammaticali strutturati o semi-strutturati; • Attività di Reading; • Attività di Listening; • Attività di Writing; • Esposizione orale legata alle funzioni comunicative e allo studio di piccoli brani di civiltà e cultura. Prove nel triennio ITIS e Liceo: • Attività di Writing inerenti agli argomenti specifici o letterari; • Prove strutturate o semi-strutturate relative all'acquisizione dei livelli di uscita (B1 e B2); Prove orali inerenti all'esposizione di materiale tecnico e/o letterario, in base all'indirizzo frequentato.	Raggiunto	8 (buono)
Lavoro completo e corretto con rielaborazione personale	Prove comuni nel biennio: • Test grammaticali strutturati o semi-strutturati; • Attività di Reading; • Attività di Listening; • Attività di Writing; • Esposizione orale legata alle funzioni comunicative e allo studio di piccoli brani di civiltà e cultura. Prove nel triennio ITIS e Liceo: • Attività di Writing inerenti agli argomenti specifici o letterari; • Prove strutturate o semi-strutturate relative all'acquisizione dei livelli di uscita (B1 e B2); Prove inerenti all'esposizione di materiale tecnico e/o letterario, in base all'indirizzo frequentato.	Pienamente raggiunto	9 - 10 (ottimo)

12.3 DIPARTIMENTO SCIENTIFICO BIENNIO – TRIENNIO

PERFORMANCE	DESCRITTORE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro ed è volutamente non partecipativo	Rifiuta la verifica	Non raggiunto	1 - 2 gravemente insufficiente
Lavoro molto parziale disorganico con gravi errori. Solleciti continui all'impegno in classe, con risultati scarsi e scadenti.	Conosce in modo carente o frammentario gli argomenti significativi in contesti noti e semplici. Ha difficoltà di esposizione, commettendo numerosi errori nella comunicazione scritta e orale. Mostra diffuse difficoltà nella applicazione degli argomenti fondamentali, anche se guidato	Non raggiunto	3- 4 insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori, oppure lavoro completo con gravi errori, ritardi nelle consegne, che risultano comunque imprecise e carenti.	Conosce in modo incompleto o superficiale gli argomenti fondamentali in contesti noti e semplici. Espone in modo incerto, approssimativo e poco corretto. Coglie solo pochi dati essenziali ed espliciti. Mostra limitata autonomia e incertezze nell'applicazione degli argomenti appresi, anche dopo le indicazioni date.	Parzialmente raggiunto	5 mediocre
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto e poco corretto	Conosce gli argomenti fondamentali in contesti noti e semplici. Espone in modo semplice ma essenzialmente chiaro, pur se con qualche inesattezza. Coglie gli aspetti essenziali degli argomenti trattati. Applica in modo essenzialmente ordinato ed autonomo i contenuti fondamentali, dopo le indicazioni date.	Sufficientement e raggiunto	6 sufficiente
Lavoro corretto ma con qualche imprecisione	Conosce gli argomenti essenziali in contesti complessi ma noti. Espone in modo generalmente chiaro, anche se con qualche imperfezione. Coglie le relazioni evidenti tra i contenuti trattati. Non sempre applica le procedure in modo ordinato ed autonomo.	Raggiunto	7 discreto

PERFORMANCE	DESCRITTORE	OBIETTIVO	RISULTATO
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Conosce bene gli argomenti ed espone in modo corretto e chiaro. Coglie in maniera organica le relazioni sostanziali tra i contenuti trattati, in contesti complessi ma noti. Sa rielaborare ed applica in modo corretto, ordinato ed autonomo le procedure	Raggiunto	8 buono
Lavoro completo e corretto con rielaborazione personale	Conosce in modo approfondito gli argomenti. Espone in modo chiaro, corretto, appropriato e personale. Padroneggia argomenti e problematiche complesse anche in contesti nuovi. Organizza le conoscenze in modo autonomo, sa operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari e sa proporre soluzioni.	Pienamente raggiunto	9- 10 ottimo
Valutazione provvisoria che può essere attribuita allo studente qualora non consegni nei tempi stabiliti le attività richieste. La valutazione sarà attribuita in un secondo momento, proporzionalmente decurtata nel risultato, qualora il docente lo ritenga opportuno.		Non valutabile	N.V.

12.4 DIPARTIMENTO SOSTEGNO E DISABILITÀ

12.4.1 OBIETTIVI DIFFERENZIATI

PERFORMANCE	DESCRITTORE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro ed è volutamente non partecipativo.	Mancata consegna e comportamento oppositivo.	Non raggiunto	1 - 2 gravemente insufficiente
Lavoro molto parziale disorganico con gravi errori. Solleciti continui alla presenza, con risultati scarsi e scadenti.	Consegna parziale e totalmente guidato e non collaborativo.	Non raggiunto	3- 4 insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori, oppure lavoro completo con gravi	Obiettivi differenziati parzialmente raggiunti.	Parzialmente raggiunto	5 mediocre

PERFORMANCE	DESCRITTORE	OBIETTIVO	RISULTATO
errori, ritardi nelle consegne, che risultano comunque imprecise e carenti.	Totalmente guidato e scarsa partecipazione		
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto e corretto	Obiettivi differenziati raggiunti in modo guidato; Impegno discontinuo.	Sufficientemente raggiunto	6 sufficiente
Lavoro corretto ma con qualche imprecisione	Obiettivi differenziati raggiunti in modo parzialmente guidato; Impegno parziale.	Raggiunto	7 discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Obiettivi differenziati raggiunti in autonomia, con sicurezza e con ruolo attivo; Impegno adeguato.	Raggiunto	8 buono
Lavoro completo e corretto con rielaborazione personale	Obiettivi differenziati raggiunti in autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo; Impegno costante.	Pienamente raggiunto	9- 10 ottimo
Valutazione provvisoria che può essere attribuita allo studente qualora non consegni nei tempi stabiliti le attività richieste. La valutazione sarà attribuita in un secondo momento, proporzionalmente decurtata nel risultato, qualora il docente lo ritenga opportuno.		Non valutabile	N.V.
NB. Si sottolinea la necessità di predisporre prove differenziate, che corrispondono al PEI. È necessaria la predisposizione di tali prove in maniera sinergica tra i docenti curriculari e di sostegno.			

12.4.2 OBIETTIVI MINIMI

PERFORMANCE	DESCRITTORE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro ed è volutamente non partecipativo.	Obiettivi non raggiunti e problematiche. Comportamento oppositivo.	Non raggiunto	1 - 2 gravemente insufficiente
Lavoro molto parziale disorganico con gravi errori. Solleciti continui alla presenza, con risultati scarsi e scadenti.	Obiettivi non raggiunti. Totalmente guidato e non collaborativo.	Non raggiunto	3- 4 insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori, oppure lavoro completo con gravi errori, ritardi nelle consegne, che	Obiettivi parzialmente raggiunti. Totalmente guidato e scarsa	Parzialmente raggiunto	5 mediocre

PERFORMANCE	DESCRITTORE	OBIETTIVO	RISULTATO
risultano comunque imprecise e carenti.	partecipazione		
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto e corretto	Raggiungimento minimo degli obiettivi. Autonomia da sostenere e partecipazione parziale	Sufficientemente raggiunto	6 sufficiente
Lavoro corretto ma con qualche imprecisione	Discreto raggiungimento degli obiettivi. Autonomia in evoluzione e partecipazione abbastanza attiva.	Raggiunto	7 discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Buon raggiungimento di tutti gli obiettivi; Autonomia adeguata e ruolo attivo.	Raggiunto	8 buono
Lavoro completo e corretto con rielaborazione personale	Pieno raggiungimento degli obiettivi. Ottima autonomia e ruolo propositivo	Pienamente raggiunto	9- 10 ottimo
Valutazione provvisoria che può essere attribuita allo studente qualora non consegni nei tempi stabiliti le attività richieste. La valutazione sarà attribuita in un secondo momento, proporzionalmente decurtata nel risultato, qualora il docente lo ritenga opportuno.		Non valutabile	N.V.

12.5 DIPARTIMENTO DISCIPLINE MOTORIE

Si rimanda anche alla tabella di cui al punto 10.1.

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro ed è volutamente non partecipativo agli inviti su piattaforma digitale e agli adempimenti previsti dalla didattica.	Non raggiunto	1 - 2 gravemente insufficiente
Lavoro molto parziale disorganico con gravi errori. Solleciti continui alla presenza, con risultati scarsi e scadenti.	Non raggiunto	3- 4 insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori, oppure lavoro completo con gravi errori, ritardi nelle consegne, che risultano comunque imprecise e carenti. Partecipazione saltuaria	Parzialmente raggiunto	5 mediocre
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto e corretto. Partecipazione frequente	Sufficientemente raggiunto	6 sufficiente
Lavoro corretto ma con qualche imprecisione. Partecipazione frequente e attiva	Raggiunto	7 discreto

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto. Partecipazione continua e attiva	Raggiunto	8 buono
Lavoro completo e corretto con rielaborazione personale. Partecipazione continua e attiva	Pienamente raggiunto	9- 10 ottimo
Valutazione provvisoria che può essere attribuita allo studente che non è stato possibile valutare. La valutazione sarà attribuita in un secondo momento, proporzionalmente decurtata nel risultato, qualora il docente lo ritenga opportuno.	Non valutabile	N.V.

12.6 DIPARTIMENTO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

PERFORMANCE	DESCRITTORE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro né ha effettuato alcuna consegna.	Non esiste lavoro da valutare	Non raggiunto	1 - 2 gravemente insufficiente
Lavoro molto parziale disorganico con gravi errori.	Limitata partecipazione nella sperimentazione della conoscenza. Non dimostra interesse attivo nella sperimentazione della conoscenza	Non raggiunto	3- 4 insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori, oppure lavoro completo con gravi errori, ritardi nelle consegne, che risultano comunque imprecise e carenti.	Incertezza nella comprensione dei contenuti. Esclusiva applicazione delle conoscenze e dei contenuti in semplici situazioni note, solo se guidato.	Parzialmente raggiunto	5 mediocre
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto e corretto	Essenziale capacità di comprensione e di rielaborazione seppur guidato. Applicazione delle conoscenze e dei contenuti in situazioni semplici e note. Partecipazione parziale nella sperimentazione della conoscenza	Sufficientemente raggiunto	6 sufficiente
Lavoro corretto ma con qualche imprecisione	Interesse nella sperimentazione della conoscenza, pone quesiti coerenti all' argomento trattato. Risolve, in modo autonomo, semplici problem solving.	Raggiunto	7 discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Applicazione degli apprendimenti in nuovi contesti e situazioni. Sicurezza nella risoluzione di esercizi applicativi.	Raggiunto	8 buono
Lavoro completo e corretto con rielaborazione personale	Capacità di affrontare la complessità degli apprendimenti in nuovi contesti e situazioni.	Pienamente raggiunto	9- 10 ottimo

PERFORMANCE	DESCRITTORE	OBIETTIVO	RISULTATO
	Propone metodi di risoluzione alternativi personalizzati con osservazioni coerenti		
Valutazione provvisoria che può essere attribuita allo studente qualora non consegni nei tempi stabiliti le attività richieste. La valutazione sarà attribuita in un secondo momento, proporzionalmente decurtata nel risultato, qualora il docente lo ritenga opportuno.		Non valutabile	N.V.

12.7 DIPARTIMENTO MECCANICA – TRASPORTI E LOGISTICA

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
Non ha prodotto alcun lavoro ed è volutamente non partecipativo agli adempimenti.	Non raggiunto	1 - 2 gravemente insufficiente	1: L'allievo è impreparato e rifiuta la verifica
			2: L'allievo non ha alcuna conoscenza relativamente agli argomenti richiesti (totale assenza di contenuti)
Lavoro molto parziale disorganico con gravi errori. Con risultati scarsi e scadenti.	Non raggiunto	3- 4 insufficiente	3: L'allievo possiede frammentarie nozioni elementari e le espone in modo confuso
			4: L'allievo possiede poche nozioni elementari e le espone in un quadro disorganico
Lavoro parziale con alcuni errori, op-pure lavoro completo con gravi errori, ritardi nelle consegne, che risultano comunque imprecise e carenti.	Parzialmente raggiunto	5 mediocre	L'allievo conosce approssimativamente i contenuti, ignora alcuni argomenti importanti ed espone in maniera mnemonica o superficiale
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto e corretto	Sufficientemente raggiunto	6 sufficiente	L'allievo conosce i contenuti essenziali della materia, che espone con sufficiente chiarezza, ma sa effettuare gli opportuni collegamenti solo se guidato
Lavoro corretto e un po' impreciso	Raggiunto	7 discreto	L'allievo conosce ed interpreta i contenuti culturali e li sa esporre con sostanziale correttezza; opera collegamenti in modo autonomo
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Raggiunto	8 buono	L'allievo conosce con sicurezza, espone con proprietà di linguaggio

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
Lavoro completo e corretto con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto	9- 10 ottimo	9: L'allievo conosce con sicurezza, espone con proprietà e rielabora criticamente i contenuti culturali
			10: L'allievo possiede conoscenze approfondite e inquadrate in una visione organica, sostenuta da interessi personali
Valutazione provvisoria che può essere attribuita allo studente qualora non consegni nei tempi stabiliti le attività richieste. La valutazione sarà attribuita in un secondo momento, proporzionalmente decurtata nel risultato, qualora il docente lo ritenga opportuno.	Non valutabile	N.V.	

12.8 DIPARTIMENTO ELETTRONICA – ELETTROTECNICA - AUTOMAZIONE

PERFORMANCE	DESCRITTORE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro né ha prodotto alcuna consegna.	Partecipazione inesistente alla didattica con lavoro assente	Non raggiunto	1 gravemente insufficiente
	Partecipazione quasi assente alla didattica con lavoro assente		2 gravemente insufficiente
Lavoro molto parziale disorganico con gravi errori. Solleciti continui, con risultati scarsi e scadenti.	Partecipazione discontinua nonostante i solleciti, lavoro con gravi errori	Non raggiunto	3 insufficiente
	Partecipazione discontinua nonostante i solleciti, lavoro disorganico con errori		4 insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori, oppure lavoro completo con gravi errori, ritardi nelle consegne, che risultano comunque imprecise e carenti.	Partecipazione regolare, lavoro parziale e impreciso	Parzialmente raggiunto	5 mediocre
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto e corretto		Sufficientemente raggiunto	6 sufficiente
Lavoro corretto ma con qualche imprecisione.		Raggiunto	7 discreto

PERFORMANCE	DESCRITTORE	OBIETTIVO	RISULTATO
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto		Raggiunto	8 buono
Lavoro completo e corretto con rielaborazione personale	Lavoro esposto in modo chiaro e corretto, la trattazione contiene tanti spunti originali	Pienamente raggiunto	9 ottimo
	Lavoro esposto in modo chiaro e corretto, la trattazione è originale		10 ottimo
Valutazione provvisoria che può essere attribuita allo studente qualora non consegni nei tempi stabiliti le attività richieste. La valutazione sarà attribuita in un secondo momento, proporzionalmente decurtata nel risultato, qualora il docente lo ritenga opportuno.	Mancata consegna del lavoro nei tempi stabiliti	Non valutabile	N.V.

12.9 DIPARTIMENTO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

PERFORMANCE	DESCRITTORE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro ed è volutamente non partecipativo.	Non raggiunto	Non raggiunto	1 - 2 gravemente insufficiente
Lavoro molto parziale disorganico con gravi errori. La presenza deve essere continuamente sollecitata; i risultati risultano scarsi e scadenti.	Non raggiunto	Non raggiunto	3- 4 insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori, oppure lavoro completo con gravi errori, ritardi nelle consegne, che risultano comunque imprecise e carenti.	Parzialmente raggiunto	Parzialmente raggiunto	5 mediocre
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto e corretto	Sufficientemente raggiunto	Sufficientemente raggiunto	6 sufficiente
Lavoro corretto e ancora impreciso	Raggiunto	Raggiunto	7 discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Raggiunto	Raggiunto	8

PERFORMANCE	DESCRITTORE	OBIETTIVO	RISULTATO
			buono
Lavoro completo e corretto con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto	Pienamente raggiunto	9- 10 ottimo
Valutazione provvisoria che può essere attribuita allo studente qualora non consegni nei tempi stabiliti le attività richieste. La valutazione sarà attribuita in un secondo momento, proporzionalmente decurtata nel risultato, qualora il docente lo ritenga opportuno.		Non valutabile	N.V.

13 EDUCAZIONE CIVICA – INSEGNAMENTO TRASVERSALE

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica. In sostituzione delle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 sono state pubblicate le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente

Si prevedono minimo 33 ore annue obbligatorie suddivise secondo i 3 NUCLEI CONCETTUALI:

1. **COSTITUZIONE**
2. **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**
3. **CITTADINANZA DIGITALE**

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici.

La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.

Le tematiche trattate devono essere coerenti e integrate nel curricolo e funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Linee Guida degli Istituti tecnici e professionali e dalle Indicazioni per i Licei.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. L'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe ed è supportato dai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia e gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo. I docenti di potenziamento di diritto ed economia tratteranno principalmente il primo nucleo concettuale COSTITUZIONE, nelle sue dimensioni storiche, giuridiche e valoriali al fine di rafforzare le Competenze n. 1- 2 - 3 -4 previste dalle nuove Linee guida e favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini.

I Referenti di istituto di educazione civica in collaborazione con i CdC provvederanno a proporre eventi, conferenze ed eventi formativi per arricchire l'offerta formativa al fine di potenziare conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e per l'insegnamento di educazione civica sono inseriti nel PTOF. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento (Referente di classe di educazione civica) formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione sulla base dei voti relativi alla disciplina trasversale espressi dai docenti del Consiglio di Classe.

13.1 MACROARGOMENTI

CLASSI PRIME

1. Appartenenza alla comunità locale e nazionale; Cittadinanza attiva: responsabilità e libertà personale
2. Educazione alla cittadinanza globale /Educazione alla salute
3. Social e netiquette/Affidabilità delle fonti sul web/Piattaforme di condivisione

CLASSI SECONDE

1. Abuso di sostanze e dipendenze (droghe, fumo, alcool, uso patologico del web, gioco d'azzardo)
2. Contrasto alle dipendenze
3. Copyright e licenze; Utilizzi illeciti del software; Gli abusi del web

CLASSI TERZE

1. Diritti umani; Diritto del lavoro
2. Sviluppo sostenibile/Energia pulita e accessibile
3. Sostenibilità ambientale per informatica: RAEE, analisi dei consumi energetici nell'ICT

CLASSI QUARTE

1. Unione Europea; Educazione alla legalità e lotta alle mafie
2. Educazione alla salute e benessere; Sicurezza stradale
3. Accesso ai contenuti digitale in modo critico, responsabile e consapevole (AI Act)

CLASSI QUINTE

1. La Costituzione della Repubblica italiana (storia, struttura, Principi fondamentali); Diritti e doveri dei cittadini
2. Sviluppo sostenibile e Cultura d'impresa
3. Identità digitale; Privacy e trattamento dei dati personali

13.2 INDICAZIONI METODOLOGICHE

- Lezioni frontali
- Modalità laboratoriali, di ricerca, gruppi di lavoro collaborativi
- Riflessioni, discussioni, dibattiti
- Conferenze, visite e uscite sul territorio
- Approcci sperimentali

L'assolvimento della quota oraria minima annuale di educazione civica sarà annotato sul Registro Elettronico.

13.3 VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si farà riferimento a quelli delle discipline giuridiche ed economiche.

13.4 COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

13.4.1 NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

Competenza n. 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.

Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore…). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.
Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione. Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute

propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

13.4.2 NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità…).

Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.

Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.

Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.

Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.

Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.

Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.

Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.

Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni

di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8: Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.

Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.

Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.

Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9: Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici In quanto beni di tutti i cittadini.

Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Competenza n. 10: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.

Distinguere i fatti dalle opinioni.

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12: Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.